

TEMA N. 3

Il candidato, dopo aver considerato le motivazioni strategiche ed economico-tecniche che possono essere alla base di una decisione di fusione tra imprese, ne analizzi le varie modalità di attuazione e di contabilizzazione,

DOT. COMM. 1-2009

soffermandosi, in particolare, sul caso della fusione per incorporazione di una società in cui l'incorporante possiede il 60%. Presenti i bilanci delle società incorporante e incorporata e proceda ad effettuare le relative rilevazioni contabili.

I temi non estratti sono i seguenti:

TEMA N. 1

Il candidato, dopo aver sinteticamente descritto il processo di liquidazione, ne illustri i postulati di bilancio tipici facendo emergere per ogni macroclasse e voce di bilancio le principali differenze con i principi contabili di un'impresa in funzionamento ed adeguatamente motivandole. In particolare, si soffermi sulla valutazione del magazzino, dei costi pluriennali, dei ratei e risconti, delle passività potenziali.

TEMA N° 2

Il candidato illustri il caso di una società di capitali, la quale svolge un'attività industriale, operando in un opificio industriale di proprietà. Per contrasti sorti in seno alla compagine societaria, i soci decidono di optare per la scissione dell'attività industriale. Il candidato illustri il processo di scissione, i profili civilistici, fiscali e tributari della scissione di un ramo di azienda, i criteri di proporzionalità ed eventuali profili elusivi dell'operazione stessa. Con i dati a scelta il candidato formuli la situazione patrimoniale della società prima della scissione, nonché le successive situazioni patrimoniali della scissa e della beneficiaria dopo l'operazione.

I temi non estratti sono i seguenti:

TEMA N° 1

La riforma del diritto societario ha introdotto, per le SpA, nuovi sistemi di amministrazione e di controllo. Il candidato ne esponga la disciplina codicistica.

TEMA N° 3

Il candidato descriva la disciplina dei controlli nelle società di capitali. Inoltre illustri doveri e responsabilità degli organi di controllo.

TEMA N° 2

Dopo aver inquadrato la fattispecie della riduzione del capitale per perdite, il candidato illustri le modalità attraverso le quali i soci possono ripianare la situazione. Il candidato valuti e commenti altresì la possibilità di procedere a versamenti soci senza attivare la procedura di cui agli artt. 2446 e 2447.

TEMA N° 2

Rediga il candidato un contratto di affitto d'azienda tra una s.r.l. – locatrice – ed una s.a.s. – locataria.

I temi non estratti sono i seguenti:

TEMA N° 1

Rediga il candidato un ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale avverso l'Avviso di Accertamento di Valore dell'Ufficio del Registro o, in alternativa, avverso un Accertamento in materia di Imposte Dirette basato sugli Studi di Settore.

TEMA N° 3

Rediga il candidato un verbale di assemblea ordinaria di una s.p.a. per l'approvazione del bilancio e la nomina degli organi sociali, sia secondo il sistema tradizionale, sia secondo il sistema duale.

ESAME DI STATO - DOTTORE COMMERCIALISTA

I^a PROVA

II 2010

traccia n. 1

“Il candidato, dopo aver sinteticamente esposto i metodi principali di valutazione d'azienda, analizzi i criteri previsti per la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte nella classe delle immobilizzazioni finanziarie ed illustri con esempi opportunamente elaborati le relative scritture contabili”.

traccia n. 2, *“Il candidato illustri le motivazioni economico-strategiche a monte di una fusione. A tale riguardo, evidenzi le problematiche e le tecniche legate alla stima del capitale economico facendone un articolato esempio”*

traccia n. 3 *“I fondamentali criteri che ispirano la scelta della struttura finanziaria dell'impresa. In particolare, il candidato, anche con opportune, esemplificazioni, evidenzi le relazioni tra i parametri che concorrono a determinare la convenienza ed i limiti del ricorso all'indebitamento (ROI, ROE, costo dell'indebitamento e leverage ratio)”*

DOTTORE COMMERCIALISTA
IIA PROVA

TEMA N. 1

- a) Il candidato illustri il metodo del patrimonio netto nell'adeguamento del Valore di una partecipazione.
- b) Le eventuali differenze (minus o plus valenze) che si riscontrano possono essere contabilizzate con due differenti metodologie. Quali, secondo le prescrizioni del CNDCeR?
- c) L'impresa Gamma, controllante, acquisisce alla fine dell'esercizio 200N il 100% della Azienda Zeta, il cui patrimonio è di Euro 200.000,00, con un costo pari a Euro 240.000,00. La differenza di 40.000 è attribuibile in parte a beni ammortizzabili. Nel bilancio della controllante la differenza tra i due valori può essere trattata quale costo oppure quale maggior valore della partecipazione. Il candidato illustri opportunamente i due metodi.

Nell'esercizio successivo N+1 In sede di valutazione si rileva che:

- la partecipata ha conseguito una perdita di 20.000
- l'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni materiali è di 3.000
- l'ammortamento del valore attribuito all'avviamento è di 2.000

Nell'esercizio N+2 invece la partecipata ha .

- conseguito un utile di 58.000
- gli ammortamenti non hanno subito variazioni

Nell'esercizio N+3 la partecipata :

- distribuisce dividendi per 24.000;
- il risultato dell'esercizio è di 35.000
- gli ammortamenti non hanno subito variazioni

Si determini il ~~il~~ valore della partecipazione al 31/12/N+1, al 31/12/N+2 ed al 31/12/N+3, con le necessarie scritture contabili e le appostazioni nei conti economici dei tre esercizi, tenuto conto di quanto prescritto all'art. 2426 c.4 del CC.

Illustrato in premessa il concetto giuridico di "ramo di azienda" suscettibile di autonomo trasferimento, esaminiamo il candidato le problematiche riguardanti:

- a) i criteri di iscrizione, nel bilancio di una società di capitali, del c.d. "avviamento derivato";
- b) la sindacabilità da parte della Amministrazione Finanziaria della successiva ripartizione a fini contabili, tra le singole componenti, del corrispettivo unitario versato;
- c) la posizione del cedente e del cessionario rispetto alle sanzioni per violazioni tributarie;
- d) i riflessi di ordine fallimentare che possono derivare nel caso di fallimento del cedente.

3. **ELUSIONE, EROSIONE ED EVASIONE FISCALE. PANORAMICA SULLE PRINCIPALI FORME DI RIDUZIONE DELL'IMPONIBILE E CONCETTI GENERALI IN MATERIA DI ABUSO DEL DIRITTO TRIBUTARIO.** IN AMBITO TRIBUTARIO DISTINGUENDO FATTISPECIE DURANTE GLI EFFETTI DELLE IMPOSTE DIRITTE DA QUELLE RELATIVE ALLE IMPOSTE INDIRITTE

DOTTORE COMMERCIALISTA

III^a PROVA

TEMA N. 1

- a) Il candidato illustri il metodo del patrimonio netto nell'adeguamento del Valore di una partecipazione.
- b) Le eventuali differenze (minus o plus valenze) che si riscontrano possono essere contabilizzate con due differenti metodologie. Quali, secondo le prescrizioni del CNDCeR?
- c) L'impresa Gamma, controllante, acquisisce alla fine dell'esercizio 200N il 100% della Azienda Zeta, il cui patrimonio è di Euro 200.000,00, con un costo pari a Euro 240.000,00. La differenza di 40.000 è attribuibile in parte a beni ammortizzabili. Nel bilancio della controllante la differenza tra i due valori può essere trattata quale costo oppure quale maggior valore della partecipazione. Il candidato illustri opportunamente i due metodi.

Nell'esercizio successivo N+1 In sede di valutazione si rileva che:

- la partecipata ha conseguito una perdita di 20.000
- l'ammortamento del maggior valore attribuito ai beni materiali è di 3.000
- l'ammortamento del valore attribuito all'avviamento è di 2.000

Nell'esercizio N+2 invece la partecipata ha .

- conseguito un utile di 58.000
- gli ammortamenti non hanno subito variazioni

Nell'esercizio N+3 la partecipata :

- distribuisce dividendi per 24.000;
- il risultato dell'esercizio è di 35.000
- gli ammortamenti non hanno subito variazioni

Si determini il valore della partecipazione al 31/12/N+1, al 31/12/N+2 ed al 31/12/N+3, con le necessarie scritture contabili e le appostazioni nei conti economici dei tre esercizi, tenuto conto di quanto prescritto all'art. 2426 c.4 del CC.

D.C.

TEMA N. 3

DETERMINAZIONE AVANZAMENTO LAVORI DI UNA COMMESSA ULTRANNUALE

Il metodo maggiormente utilizzato è quello del costo sostenuto (cost to cost).

Quali sono i costi da prendere in considerazione e quali invece da non considerare ?

Qualora invece una commessa si caratterizzi per la componente lavoro si addotta il metodo delle ore lavorate: descrivere brevemente il criterio.

Il candidato esamini infine il seguente caso :

l'azienda Alfa ha stipulato un contratto di posa in opera di un impianto, avente le seguenti caratteristiche:

- a) Durata dell'opera 48 mesi
- b) Importo Euro 2.000.000
- c) Costi Euro 1.600.000
- d) Utile Euro 400.000
- e) Rilevazione costi :

1 esercizio	500.000
2 esercizio	468.000
3 esercizio	450.000
4 esercizio	<u>182.000</u>
totale	1.600.000
- f) Rilevazione dei ricavi a completamento dell'opera
- g) Il collaudo dell'opera avverrà il 4° anno
- h) Il contratto prevede fatturazioni al cliente in ogni esercizio come segue:

.all'inizio lavori	10%
alla fine del primo esercizio euro	300.000
secondo eser	400.000
terzo esercizio	500.000

dopo il collaudo il saldo.

L'impresa opta per la contabilizzazione dell'opera in corso mediante il metodo dei corrispettivi pattuiti, con il criterio del cost to cost.

Per semplicità non si considera l'IVA.

Il candidato

- presenti tutte le contabilizzazioni delle operazioni del primo esercizio,
- definisca le rimanenze con la % di completamento;
- configuri il conto economico relativo e le voci dello stato patrimoniale sempre alla fine del primo esercizio.

D.C.

TEMA N. 4

GLI ASPETTI CONTABILI DEL CONTRATTO DI AFFITTO DI UN AZIENDA

Con l'affitto di azienda è necessario procedere a due tipi di valutazione:

- una di tipo contabile, per determinare i valori dei beni che saranno utilizzati dall'affittuario

SITUAZIONE CONTABILE SOCIETA A al 30/04/n

ATTIVO		PASSIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATR NETTO AFFITTATO	70.000
II - IMMOB MATERIALI		B) Fondi per rischi ed oneri	
1) Terreni e fabbricati	50.000	1) TFR e simili	80.000
2) Impianti e macchinari	100.000	D) DEBITI	
4) Altri beni	20.000	6) Verso fornitori	75.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I-RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci	25.000		
II-CREDITI			
1) Verso clienti	30.000		
TOTALE ATTIVO	225.000		225.000

NB: I valori relativi alle immobilizzazioni sono esposti al netto dei relativi fondi amm.

- una di tipo extracontabile, necessaria per dare all'azienda un valore di mercato

DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AZIENDA CONCESSA IN AFFITTO

ATTIVO		PASSIVO	
Terreni e fabbricati	150.000	Fondo TFR	80.000
Impianti e macchinari	200.000	Debiti v/fornitori	75.000
Altri beni	20.000	Patr. Netto inizio affitto	240.000
Rimanenze:			
prodotti finiti e merci	20.000		
crediti v/clienti	5.000		
Totale attivo	395.000	Totale passivo	395.000

Il candidato rilevi le scritture nella contabilità del locatore e dell'affittuario.

Ad un anno data, scaduti i termini del contratto di affitto, si procede alla redazione della situazione contabile ed alla redazione degli inventari iniziali e finali in base ai valori di mercato alla scadenza del contratto stesso.

Si determina l'importo (da regularsi in contanti) relativo alla differenza inventariale di fine affittanza ai sensi dell'art. 2561 CC.

INVENTARIO DI INIZIO AFFITTANZA RICALCOLATO IN BASE AI VAL CORR ALLA RICONSEGNA

ATTIVO		PASSIVO	
Terreni e fabbricati	130.000	Fondo TFR	50.000
Impianti e macchinari	100.000	Debiti v/fornitori	60.000
Altri beni	120.000	Patr. Netto inizio affitto	265.000
Rimanenze:			
prodotti finiti e merci	20.000		
crediti v/clienti	5.000		
Totale attivo	375.000	Totale passivo	375.000

INVENTARIO DI FINE AFFITTANZA RICALCOLATO IN BASE AI VAL CORR ALLA RICONSEGNA

ATTIVO		PASSIVO	
Terreni e fabbricati	130.000	Fondo TFR	70.000
Impianti e macchinari	85.000	Debiti v/fornitori	70.000
Altri beni	135.000	Patr. Netto inizio affitto	230.000
Rimanenze:			
prodotti finiti e merci	15.000		
crediti v/clienti	5.000		
Totale attivo	370.000	Totale passivo	370.000

Si rileva nella contabilita' delle due parti contraenti la regolazione finanziaria della differenza.

Si determina la situazione contabile di fine affittanza (al 30/04/n+1), contabilizzando opportunamente le rettifiche di riconsegna riscontrate rispetto alla situazione al 30/04/n nelle contabilita' dei due contraenti.

SITUAZIONE CONTABILE SOCIETA A al 30/04/N+1

ATTIVO		PASSIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI		A) PATR NETTO AFFITTATO	100.000
II - IMMOB MATERIALI		B) Fondi per rischi ed oneri	
1) Terreni e fabbricati	40.000	1) TFR e simili	50.000
2) Impianti e macchinari	90.000	D) DEBITI	
4) Altri beni	10.000	6) Verso fornitori	55.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I-RIMANENZE			
4) Prodotti finiti e merci	55.000		
II-CREDITI			
1) Verso clienti	10.000		
TOTALE ATTIVO	205.000		205.000

Si procede agli storni contabili di fine affittanza nelle contabilita' delle due parti contraenti.

I^a PROVA

Temî :

1) Il candidato illustri il contenuto del raggruppamento dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio <Immobilizzazioni immateriali> con particolare riguardo alla possibilità di iscrivere la voce <Costi di ricerca e sviluppo>, indicandone altresì il trattamento fiscale.

2) La liquidazione di una società di capitali: adempimenti civilistici, contabili e fiscali

3) Il candidato illustri i principali strumenti di finanziamento delle società di capitali, evidenziandone le differenze fra SpA e srl e indicandone il trattamento fiscale.

ESPERTO CONTABILE

II^a PROVA

Temi:

1) Il candidato descriva le azioni di responsabilità cui possono essere fatti oggetto gli amministratori e i sindaci delle società di capitali indicandone peculiarità e connessioni.

2) I presupposti per la dichiarazione di fallimento, funzione e competenze del curatore, anche in relazione agli adempimenti tributari

3) Dal risultato economico al reddito d'impresa, le imposte anticipate e differite

ESPERTO CONTABILE

III^a PROVA

Temî:

- 1) Il candidato illustri con dati a piacere il procedimento contabile per la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo di un'impresa commerciale

- 2) La liquidazione di una società di capitali: le scritture contabili per la determinazione del bilancio iniziale di liquidazione e schema del bilancio finale di liquidazione

- 3) Il candidato illustri i procedimenti di contabilizzazione delle fonti di finanziamento dell'impresa